

Prot.n°16/14 P.B.  
Trasmissione E-mail

Prot. 06/14 P.F.  
Napoli, 16/05/2014

Capo del Dipartimento della Giustizia Minorile  
**Dr Giovanni Pio Luciano MELILLO**

**Roma**

Al direttore Generale del personale  
Dipartimento Giustizia Minorile  
**Dr. Luigi Di MAURO**

**Roma**

Direzione Generale Beni e  
Servizi Risorse materiali  
Ufficio I Area I

**Dr. Emanuele CALDARERA**

**Roma**

Al Dirigente Generale  
Dipartimento Giustizia Minorile  
**Dr.ssa Serenella PESARIN**

**Roma**

Al Dirigente  
del Centro Giustizia Minorile  
**Dr. Giuseppe CENTOMANI**

**Napoli**

e.p.c.

Al Direttore dell'Istituto  
Penale per Minorenni-Nisida  
**Dr. Gianluca GUIDA**

**Napoli**

Al Direttore dell'Istituto  
Penale per Minorenni-Airola  
**Dr. Antonio Di LAURO**

**Benevento**

Al Direttore C.P.A  
**Dr. Emanuele ESPOSITO**

**Napoli**

Al Direttore C.P.A  
**Dr. Antonio ALFANO**

**Salerno**

Segreteria Generale Si.N.A.P.Pe  
**Dott. Roberto SANTINI**

**Roma**

Al Segretario Generale Aggiunto O.S.A.P.P.  
**Sig. Pasquale MONTESANO**

**Roma**

Alle Segreterie Si.N.A.P.Pe

**Loro Sedi**

Alle Segreterie OSAPP

**Loro Sedi**

Oggetto : **Mensa ordinaria di servizio.**

*Egregie Autorità*

Le scriventi organizzazioni sindacali , maggiormente rappresentative nel distretto minorile Campano, avendo appreso che è stata indetta una gara per nuovo appalto di fornitura dei pasti giornalieri per il personale di Polizia Penitenziaria e per l'utenza detenuta, **intendono chiedere con la presente, in alternativa al servizio mensa, la corresponsione del ticket pasto.**

La richiesta nasce dall'ovvia considerazione che una gara al ribasso ( fino al 30% circa negli ultimi anni ) su una diaria giornaliera per il personale di 6,73 Euro, con i costi di gestione delle utenze (acqua, luce e gas unico caso su tutto il territorio nazionale) a carico della società appaltatrice determinerà una corresponsione netta di 3,50/4,00 Euro circa a pasto e innegabilmente la diminuzione di una qualità del cibo già di per sé scadente, oltre che, una notevole disuguaglianza di trattamento tra chi beneficia del Ticket pasto e chi per necessità è obbligato a fruire del servizio mensa.

Come OO.SS. di categoria riteniamo che questa gestione leda i diritti degli operatori di Polizia Penitenziaria e arrechi danno anche agli interessi dei giovani detenuti ; infatti, ci domandiamo perché un detenuto di Bari è da considerarsi un privilegiato rispetto ad un detenuto della Campania. Non si comprende perché per la fornitura degli stessi servizi in altri distretti si possano mettere a base d'asta fino a 28,67 Euro a Cagliari, Bari 22,00 Euro, Roma 18,00 Euro, Pontremoli 17,78 e Milano 16,62 (tutti prezzi iva esclusa) e solo in Campania 12,00 Euro. La crescita dei costi delle materie prime infatti, avrebbe dovuto giustificare un aumento delle vecchie tariffe specialmente nella decisione di caricare i costi gestionali alla nuova impresa. Va, inoltre, ricordato che la qualità del cibo per la popolazione detenuta è uno degli aspetti di gestione della sicurezza più importanti, e non di rado in passato la sua scarsa qualità è stata causa di proteste o addirittura rivolte.

Occorre infine ribadire, l'inadeguatezza dei locali cucina e mensa degli istituti minorili spesso inidonei e fatiscenti sotto il profilo igienico sanitario.

Pur consapevoli delle esigenze legate alla "spending review" ci domandiamo se gli obiettivi di performance dei dirigenti debbano essere realizzati a spese del benessere del personale e ledendo i diritti della giovane utenza.

Nell'attesa, confidiamo nell' accoglimento della richiesta per evitare ulteriori rimostranze.

**SINAPPE**



**OSAPP**

